Struttura : Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria

D
Ī
D
Α
T
T
I
C

OBIETTIVO STRATEGICO A.1) "Assicurare la formazione di un elevato numero di laureati con un solido profilo culturale e dotati di competenze e abilità all'avanguardia, nel rispetto dei tempi di laurea: incentivare qualità e regolarità dei percorsi formativi"

A	I				1
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartiment o (eventuali)
A.1.1) Sostegno alla politica di qualità della didattica e del sistema di AQ di Ateneo	A.1.1.1 Azioni previste all'intemo del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 secondo le indicazioni degli OOAA.	Costruzione di piattaforma informatica di Ateneo per la gestione dei documenti di AQ Omogeneizzazione delle sezioni dedicate ai documenti di qualità della didattica nelle pagine dei siti dei Dip.ti	N/A (azione di Ateneo) Adeguamento sito web di partimentale s econdo le indicazioni di Ateneo.	N/A (azione di Ateneo) Omogeneizzazione delle sezioni dedicate ai documenti di qualità della didattica nellepagine del sito di Dipartimento.	
	A.1.1.2 Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica	Pre di sposizione del progetto di atti vazione/costituzione del <i>Teaching</i> <i>Learning Center</i>	N/A (a zi one di Ateneo)	N/A (a zi one di Ateneo)	
A.1.2) Sostegno al miglioramento della performance degli studenti nel loro percorso di studi	A.1.2.1 Azioni di riesame sul singolo Cds: - analisi e proposta di azioni migliorative sugli esiti OFA, punteggi test ammissione, CFU conseguiti dagli immatricolati nel 1° semestre; - analisi esiti questionario di valutazione della didattica e individuazione persistenze di criticità nell'ultimo triennio e nell'anno in corso.	Aumento dell'indicatore DID.2 e DID.3 Di minuzione del tasso di abbandono.	Implementazione del "Progetto tutorato" di Ateneo	Aumento degli indicatori DID.2 e DID.3 a livello di Dipartimento. Di minuzione del tasso di abbandono a livello di Di partimento.	
	A.1.2.2 Individuazione studenti in		1) Implementazione del	Aumento degli indicatori DID.2 e	

difficoltà di carri era "Progetto tutorato". DID.3 a livello di Dipartimento.	
- Individuazione precoce degli 2) Utilizzo dell'applicativo di Diminuzione del tasso di	
immatricolati a rischio di ritardo Ateneo per il monitoraggio abbandono a livello di	
nella carriera degli studenti Di partimento.	
- Individuazione in itinere delle e il tutorato in itinere.	
carriere degli iscritti, con	
strumentazioni adeguate.	
A.1.2.3 Azioni di supporto alla Aumento del numero totale di 1) Mantenimento del Aumento degli indicatori DID.2 e	
fruizione della didattica, con forte studenti coinvolti nelle azioni di tutora to disciplinare per le DID.3 a livello di Dipartimento.	
implementazione del tutorato, tra tutorato. materie di base del I anno Diminuzione del tasso di	
cui: dei CdS triennali. abbandono a livello di	
-potenziamento dei corsi di Aumento del numero di cds coinvolti 2) Mantenimento dei corsi Dipartimento.	
allineamento; in azioni di implementazione del di supporto (Corsi OFA) per	
- reclutamento di tutor d'aula ed tutorato. studenti con OFA.	
es ercitatori; 3) Impiego degli studenti	
- implementazione di nuove Aumento del numero di tutor tutor d'a ula messi a	
metodologie didattiche; coinvolti. disposizione da specifici	
- ottimizzazione degli orari delle progetti di Ateneo.	
lezioni;	
- modifica eventuale degli orari di	
a pertura delle biblioteche;	
- "Tutor mediatore": nomina da	
parte di undici Dipartimenti/Facoltà	
di Medicina e Chirurgia di uno	
studente (selezionato permerito e	
criteri economici) che possa es sere	
mediatore congli studenti stranieri	
perl'apprendimento (40 ore ogni	
tutor);	
- individuazione di Corsi di studio	
particolarmente affollati (numero	
studenti per coorte > 40) e s elezione	
annuale (per merito) di uno	
"studente mediatore" che funga da	
cerniera tra docenti e studenti per	
difficoltà relative alle discipline	
(ipotesi: 3 studenti percds, su circa	
21 cds);	
- riorganizzazione del sistema di	
tutorato in funzione di una maggiore	
centralizzazione nel coordinamento.	

A.1.3) Assicurazione della sostenibilità dei CdS e delle strutture	A.1.3.1 Prosecuzione dell'opera di monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei do centi per garantire un'equa distribuzione dei carichi didattici e la razionale copertura degli insegnamenti, in una logica di Ateneo. A.1.3.2 Analisi strutturate periodiche per la verifica della sostenibilità di Ateneo e della adeguatezza dei contenuti dell'offerta di Ateneo.	Invio periodico ai Direttori di Di partimento delle risultanze dei carichi didattid; Razionalizzazione e incremento dell'indice di sostenibilità della didattica. Razionalizzazione dell'utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo. Razionalizzazione e incremento indice di sostenibilità della didattica di Ateneo. Razionalizzazione dell'utilizzo dei docenti per la didattica di Ateneo. Ottimizzazione dell'uso di spazi per la didattica. Maggi ore adeguatezza delle aule e dei laboratori alle esigenze relative all'erogazione di una didattica in qualità. Definizione quadri prospettici triennali di stabilità in termini di docenza e di infrastrutture	Prosecuzione del monitoraggio periodico dell'impegno didattico complessivo (ateneo) dei docenti. 1) Prosecuzione utilizzo dell'indice sostenibilità didattica di Dipartimento all'interno dell'algoritmo per la programmazione nuovi ruoli e avanzamenti RU-PA. 2) Aggi ornamento software didattico e manu tenzio ne la boratori didattici. 3) Acquisto proiettori, lavagne multimediali, bacheche digitali al Pad. Buccola-Bisi. 4) Attivazione La boratorio Meccatronica al Pad. Tamburini.	Razionalizzazione dell'utilizzo dei docenti del Dipartimento. Miglioramento dell'indice di sostenibilità didattica del Dipartimento. Maggiori fruibilità deglis pazi de dicati ad attività didattiche di ti po laboratoriale. Maggiore adeguatezza di aule alle esigenze relative all'erogazione di una didattica in qualità.	ANNO 2019: Euro 38.000, di cui Euro 20.000 per software didattico, Euro 10.000 per manteniment olaboratori informatici, 5.000 per proiettorie lavagne multimediali, bacheche digitali Pad. Buccola-Bisi, Euro 3000 per adeguament
	A.1.3.3 Istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio	Is tituzione e attivazione di due nuovi cds nel rispetto dei limiti stabiliti da lla normativa, per rispondere alle sollecitazioni del territorio e del mondo imprenditoriale	Nessuna nuova istituzione di corso di studio.	N/A	o impianto elettrico Laboratorio Meccatronica

	'				
	A.1.4.1 Azioni per l'orientamento trasversale: realizzazione di strumenti divulgativi utilizzabili in tutte le fasidell'orientamento	Aumento dell'indicatore DID.2 e DID.3	Potenziamento dell'orientamento in ingresso tramite l'utilizzo di "social media". Realizzazione e incremento di strumenti per la pres entazione dell'offerta di dattica e delle attività del Di partimento.	Miglioramento, nelle fasi di ori entamento, della qualità delle presentazione dell'offerta di dattica e delle attività di ri œrca del Dipartimento.	
	A.1.4.2 Potenziamento delle azioni per l'orientamento in ingresso	Anticipo e potenziamento delle azioni di orientamento al 4° anno dei corsi di scuole secondarie Organizzazione di presentazioni prevalentemente in Ateneo.	Parteci pazioni alle iniziative di ori entamento di Ateneo. Organi zzazione di incontri presso le scuole del terri torio per pubblici zzare le attività del dipartimento.	Incremento della conoscenza dell'offerta didattica del Di partimento.	
A.1.4) Sostegno all'orientamento	A.1.4.3 Rafforzamento sinergia scuola-mondo universitario (analisi dei risultati dei test di pre-immatricolazione, in collaborazione con Almalaurea; incontri con le scuole secondarie superiori del territorio per la segnalazione delle discipline su cui sono emerse maggiori carenze da parte degli iscritti)	Aumento dell'indicatore DID.2 e DID.3	1) Analisi dei dati del test di ingresso (TOLC) e i dati della carri era degli studenti (ottenuti con l'applicativo di Ateneo per il tutorato in itinere) finalizzata a: a) creare una mappa delle principali scuole di provenienza degli iscritti ai CdS DISMI; b) individuare le carenze disciplinari più rilevanti.	Mi glioramento della qualità della pre parazione degli studenti in ingresso del DISMI, promuovendo la scelta corretta e cons apevole degli studi universitari. Potenziare l'orientamento nei confronti delle s cuole di maggiore interesse per il Dipartimento e diminuire il tasso di abbandono dovuto ad ina deguato orientamento.	
	A.1.4.4 Azioni di orientamento in itinere, tutorato e ri-orientamento a cura dei docenti e del delegato dell'orientamento del Dip.to	Aumento dell'indicatore DID.2 e DID.3	Implementazione del "Progetto tutorato" e collaborazione con il Consigliere di	Fornire s upporto a gli studenti in difficoltà nel percorso di s tu per l'individuazione delle criticità ed, eventualmente, la necessità	

Struttura : Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria data: 22-03-2019 Piano Integrato di Dipartimento

	Ori en tamento di Ateneo.	di ri-orintamento.	

DID	
ΑП	
ICA	

2019-21

OBIETTIVO STRATEGICO A.2) "Favorire le opportunità occupazionali per i laureati"

AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO A.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	A.2.1.1 Messa in atto delle Linee guida per la consultazione delle Parti Interessate esterne a i CdS	Maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi rispetto a i profili professionali e culturali attesi	1) Mantenimento della ca denza minima a nnuale per le ri unioni dei Comitati di Indirizzo dei CdS. 2) Implementazione delle nuove linee guida del PQA per la consultazione delle Parti Interessate.	Verifica della coerenza tra domanda di formazione proveniente dalle Parti Interessate esterne e l'offerta formativa dei CdS del Di partimento.	
A.2.1) Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti Interessate (PI)	A.2.1.2 Utilizzo più diffuso della pi attaforma ti rocini	Introduzione modifiche offerta formativa con contenuti maggiormente in linea con quanto richiesto dal mondo del lavoro	1)Promozione della pi attaforma di Ateneo come strumento fondamentale per la promozione di attività di stage da parte delle aziende e enti esterni. 2)Promozione dello strumento con le a ziende durante il MOREjob.	Accelerare i processi di selezione degli stage da parte degli studenti che mediante, piattaforma di Ateneo, possono scegliere tra numerose offerte corris pondenti a specifiche richieste aziendali. 2) individuare quali sono le caratteristiche formative caratterizzanti neo laureati pronti all'immissione nel mondo del lavoro i n coerenza con le richieste specifiche del territorio.	
	A.2.1.3 Monitoraggio degli e siti dei questionari sui tirocini con	Introduzione modifiche offerta formativa con contenuti	1)Analisi dei questionari di valutazione post ti rocinio da	Comprendere i criteri principali di scelta di studenti	
	rendi contazione da parte dei Cds	maggiormente in linea con quanto	parte di studenti e tutor	vers o CdL e le richieste degli	

doppio/congiunto

A.3.2.1 Supporto per la realizzazione

di accordi di titolo/congiunto e/o

doppio con ateneis tranieri mediante

la comparazione degli ordinamenti

DID

A.3.2) Aumentare il

numero di CdS con

"mobilità strutturata"

degli studenti e/o dei CDS

	richiesto dal mondo del lavoro	a zi en dali per i ndividuare il	enti/aziende esterne in
	Tremeste darmende den avere	grado di soddisfacimento di	merito a profili di interesse a
		entrambi e individuare	supporto di una modifica di
		eventuali proposte di	offerta formativa coerente
		miglioramento agli aspetti	con le esigenze del terri torio.
		formativi del CdL.	
A.2.1.4 Sviluppo di opportunità di	Istituzione e attivazione delle	Attivazione del 2° e 3° anno	Formazione di laureati
la voro con maggiori competenze	l a uree professionalizzanti	del Corso di La urea	tri e nnali con competenze
	Consolidamento delle i niziative	Professionalizzante in	imme diatamente s pendibili
	esistenti (Contamination Lab,	Ingegneria dell'Industria	nel mondo dellavoro nel
	TAAC)	Intelligente.	s ettore in forte sviluppo di
			Industria 4.0.

data: 22-03-2019

OBIETTIVO STRATEGICO	O A.3) "Assicurare il consolidame	nto della dimensione internazio	onale dei CdS"		
AZIONI PIANIFICATE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO A.3)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	
A.3.1) Potenziare l'offerta	A.3.1.1 Definizione di politica di incentivi ai docenti che si rendono disponibili a erogare didattica in lingua straniera nei corsi di L, LM e LMCU	Aumento del numero di insegnamenti e rogati in lingua inglese rispetto all'a.a. precedente.	Nessuna a zione prevista a li vello di Dipartimento.	N/A	
formativa relativa a corsi internazionali (erogati interamente in lingua straniera)	A.3.1.2 Definizione di una politica di incentivi direttamente ai nuovi corsi di studio erogati interamente in lingua straniera A.3.1.3 Sostegno al reclutamento di Visiting Professor nei CDS internazionali e nei corsi a titolo	Attivazione di nuovi corsi di studio internazionali Delta > 0 rispetto l'anno pre cedente	Va I utazione dell'opportunità di offrire un corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese. Nes suna a zione di partimentale (il Di partimento non ha CDS	Analisi SWOT relativa all'eventuale attivazione di un corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese. N/A	

Implementazione del n.

congiunto e/o dei CDS a

mobi lità s truttu rata

accordi a doppio titolo/titolo

internazionali o a titolo doppio/congiunto).

Implementazione di un

accordo di doppio titolo di

University of Viçosa (Brasile).

dottora to con la Federal

Implementazione di un

accordo di doppio titolo di

University of Viçosa (Brasile).

dottora to con la Federal

6

ANNO 2019:

Euro 15.000 per

Fondi di Dipartimento (eventuali)

a titolo congiunto/doppio	didattici sia per via telematica sia	- Aumento del n. di docenti e			studenti
titolo (azioni rivolte ai	attraversola mobilità di docenti e	staff in mobilità			Eras mus+/More
· ·	PTA incoming e outgoing, con lo				Overseas in
docenti)	strumento delle azioni di teaching e				ingresso.
	training Erasmus+ KA103 e KA107				
	(paesi europei ed extraeuropei).				
	A.3.3.1 Definizione di una politica di	Delta > 0 rispetto l'anno	Nessuna a zione prevista a	N/A	
	sostegnoe inclusione di studenti	pre ce dente del numero di studenti	livello di dipartimento.		
	UNIMORE in uscita per studio e	in us cita			
	tra i neeship i n condizioni e conomiche				
	svantaggiate				
	A.3.3.2 Monitoraggio e	Incremento complessivo dei CFU	Mantenimento e	Mantenere un alto numero di	
	ottimizzazione della p rocedura di	ri conosciuti rispetto all'anno	aggiornamento dell'attuale	CFU ri con osciuti all'estero per	
	riconoscimento dei CFU acquisiti	precedente	procedura di ri conoscimento	esami.	
A.3.3) Aumentare il	all'estero per tra ineeship e studio.		CFU a cquisiti all'estero.		
numero di studenti in					
mobilità incoming e	A.3.3.3 Potenziamento degli	Aumento del n. di studenti in	Potenziamento dei contatti	Aumentare il numero di CFU	
outgoing per favorire la	strumenti a sostegno degli s tuden ti	tirocinio all'estero attraverso le azioni di mobilità in essere con	perinternship/stage a livello	ri conosciuti per preparazione tesi all'estero.	
"mobilità strutturata" sui	UNIMORE per internship/stage e tesi pressoimprese italiane dislocate	riconoscimento di almeno 12 CFU	internazionale, sia presso impreseche presso	testallestero.	
Cds	all'estero o internazionali e istituzioni	Treorioscimento di anneno 12 ero	Università e centri di ri cerca		
	straniere		Offiversita e centificatificerca		
	A.3.3.4 Incentivazione e incremento	Delta > 0 rispetto l'anno	Pote nziamento delle attività	Mantenimento di un buon	
	della mobilità studentesca in	pre ce dente del numero di studenti	More Overs eas con l'aggiunta	numero di studenti incoming.	
	ingresso, attraverso la diffusione	incoming	di nuove possibili sedi.		
	delle azioni Erasmus+ (KA103 e		Ri proposta del progetto		
	KA107) e More Overseas		Erasmus+ KA107 con la		
			Federal University of Viçosa		
			(Brasile).		

	ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA DIDATTICA						
DI DA TTI CA	(con indicatore di misurazione e	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE		

AREA STRATEGICA DELLA RICERCA

OBIETTIVO STRATEGICO B.1) "Promuovere la ricerca scientifica dell'Ateneo, consolidando:

-il ruolo dei Dipartimenti come attori principali;

- il ruolo dell'Ateneo nella definizione del quadro strategico di riferimento nella predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca e nella promozione di interdisciplinarità, internazionalizzazione e networking"

promoznana un muco					
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
B.1.1) Sostegno alla politica di qualità della ricerca di Ateneo	B.1.1.1 Azioni previste all'intemo del POAnQ (Piano Operativo Annuale della Qualità) 2019 se condo le indicazioni degli OOAA	Compilazione della banca dati SUA- RD	Re da zione della SUA-RD.	Quadro aggiornato dei ris ultati del Dipartimento nella ricerca e revisione degli obi ettivi strategici.	
B.1.2) Consolidamento del Ruolo	B.1.2.1 Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e formazione finalizzati a da vere in tutti i Di partimenti docenti i nseriti come va lutatori nei database nazionali e internazionali, e i mpegnati a sostenere la progettualità dei Di partimenti	- Aumento del numero di valutatori UNIMORE nelle banche dati. - Valutatori presenti in ognuno dei Di partimenti	Censimento dei docenti del Dipartimento presenti nelle banche dati nazionali e UE di valutatori.	Lista aggiornata dei docenti del Dipartimento presenti nelle banche dati nazionali e UE di valutatori.	
dei Dipartimenti come principali attori della ricerca	B.1.2.2 Destinazione di parte del FAR – Fondo di Ateneo per la Ricerca a progetti di sviluppo dipartimentale in regime di cofinanziamento	Aumento del budget dei dipartimenti destinato alla ricerca, in coerenza con quanto deliberato nel relativo Piano di sviluppo/strategico dipartimentale.	Destinazione del FAR attribuito al Dipartimento ai gruppi di ricerca mediante presentazione di progetti. Destinazione di fondi aggiuntivi ai gruppi di ricerca sul budget di Dipartimento per la ricerca.	Contribuire allo sviluppo della progettualità dei gruppi di ricerca del Dipartimento.	ANNO 2019: Euro 20.000 per progetti ricerca interni.

B.1.3) Predisposizione di servizi comuni e infrastrutture per la ricerca.	B.1.3.1 Pianificazione di un utilizzo condiviso della strumentazione scientifica dell'Ateneo	Quantificazione dell'utilizzo condiviso e aumento della condivisione.	Implementazione e ampliamento delle procedure per la gestione delle apparecchiature scientifich e in uso nei laboratori del Dipartimento, in armonia con il Piano Annuale di Miglioramento per la salute e sicurezza dei lavo ratori del Dipartimento.	Implementazione e mantenimento di procedure mirate alla gestione e mappatura dei laboratori e delle strumentazioni in essi contenute. Applicazione delle procedure per ottenere a regime un registro dipartimentale delle attrezzature di particolare rilievo disponibili per la ricerca di Dipartimento. Incremento del campo di applicazione delle suddette procedure per nr. 1 laboratorio all'anno fino alla copertura di tutti i laboratori del Dipartimento. Nel triennio 2019-2021 si prevede di coprire tutti i laboratori del Pad. Tamburini, quindi adottare le procedure per i) Laboratorio Prototipazione 3D, ii) laboratorio azionamenti elettrici, iii) Laboratorio Meccatronica.	
	B.1.3.2 Otti mi zzazione della spesa per nuove strumentazioni	Razionalizzazione e ottimizzazione della acquisizione di nuove strumentazioni	Nessuna azione specifica del Dipartimento. Potranno essere attivate azioni sulla base dell'esito del censimento di cui al punto B.1.3.1.	N/A	
B.1.4)	B.1.4.1 Promozione e sviluppo di	a) Incremento del numero di	Continuare l'impegno del	Incremento del numero di	
Promozione di interdisciplinarità,	ta voli te matici	progetti di Ateneo presentati (ris ultato a lungo termine) b) a umento del numero di tavoli	Di partimento sui seguenti ta vol i tematici aventi come referenti docenti del	progetti di Dipartimento presentati (risultato a lungo termine).	

internazionalizzazione e networking		tematici	Dipartimento: - ROBOMORE sulla robotica (Referente UNIMORE: Cristian Secchi); - EFFRA: European Factory of the Future Research Association, www.effra.eu (referente UNIMORE: Cesare Fantuzzi); - BI-REX (Big Data Innovation & Research EXcellence), Competence Center per I'Industria 4.0 della Regione Emilia Romagna (MISE, piano Calenda), (referente UNIMORE: Ces are Fantuzzi); - Cluster Tecnologico Nazionale "Fabbrica Intelligente" https://www.fabbricaintellige nte.it/ (referente UNIMORE: Cristian Secchi); -euRobotics AISBL https://www.eu- robotics.net/eurobotics/inde x.html (referente UNIMORE: Cristian Secchi).	
	B.1.4.2 Bandi finalizzati alla creazione di reti interne di ricerca	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo presentati sui bandi interni e regionali	Cristian Secchi). Continuare l'azione di supporto nella progettualità dei gruppi di ricerca di partimentali per partecipazione ai bandi di ateneo e regionali anche	Mantenere la capacità attrattiva di risorse del Dipartimento.
	B.1.4.3 Promuovere nei dottorati l'a umento (in a ssoluto e in % sul totale) del n. di studenti re clutati	Delta > 0 nel tri ennio 2017-2019 ris petto al triennio 2016-2018	attraverso i Centri Interdipartimentali INTERMECH e EN&TECH. Promuovere la presenza di studenti stranieri nel corso ; includere nel collegio dei	Al me no uno studente stra niero. Collegio integrato con

dall'estero, anche attraverso una	docenti docenti stranieri.	docenti stranieri	
maggiore partecipazione a bandi			
comunitari, e del n. di docenti			
dall'estero presenti nel collegio dei			
dottorati.			

RIC ER OBIETTIVO STRATEGICO B.2) "Promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo"

AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO B.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
	B.2.1.1 Reclutamento di Ricercatori di tipo A finanziati in parte o completamento su budget di Ateneo su fondi esterni (fund raising)		Attivazione di 2 posizioni di ricercatore a TD lettera A ne l triennio con budget su progetti.	Crescita qualitativa della ricerca, strutturando con un contratto maggiormente appetibile giova ni qualificati finora impiegati con assegni di ricerca.	
B.2.1) Reclutamento di ricercatori a partire dall'anno 2018	B.2.1.2 Reclutamento di Ricercatori di tipo B	Delta > 0 ris petto a l 2018	Mantenere la ca denza annuale per l'aggiornamento del database dipartimentale sull'impegno didattico e sci entifico dei gruppi di ricerca ai fini della progra mmazione ruoli.	Dis porre di una progra mmazione nuovi ruoli aggi ornata e corrispondente alle esigenze dei gruppi maggiormente impegnati nelle attività di ricerca.	
	B.2.1.3 Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	Delta > 0 ris petto a l 2018 (e sduso il Pi a no Stra ordinario)	Monitoraggio qualitativo e quantitativo del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca) del Dipartimento.	Analisi della correlazione finanziamenti-potenziale di ricerca-produzione s dentifica dei gruppi di ricerca del Dipartimento.	

B.2.2) Ampliamento del numero di giovani ricercatori con età ≤ a 40 anni con disponibilità di	B.2.2.1 Consolidare ed ottimizzare la corsia preferenziale di accesso al bando FAR per i ri cercatori di età ≤ a 40 anni	Data base del personale di ricerca non strutturato (assegnisti di ricerca)	Nessuna a zione specifica a li vello di dipartimento.	N/A	
un budget autonomo di ricerca	B.2.2.2 Aumentare la vocazione dell'Ateneo di proporsi <i>come Host Istitution</i> per progetti in cui il PI sia un giovane ricercatore	Incremento del numero di progetti interdisciplinari di Ateneo sui bandi interni e regionali con PI di età ≤ a 40 anni	Nessuna a zione specifica a li vello di dipartimento.	N/A	
B.2.3) Aumento del numero delle borse di dottorato	B.2.3.1 Azi oni promozionali sul territorio per <i>fund raising</i> mi rato sulle borse di dottorato, al fine di a umentarne il numero	Incremento delle i niziative di sensibilizzazione sia verso l'Ateneo sia verso il territorio orientate a favori re l'ospitalità di ricercatori provenienti dall'estero con progetti finanziati	Promuovere il dottorato press Unindustria Reggio, la FOndazione Manodori, le aziende del territorio.	Almeno una posizione finanziata da aziende/enti del territorio o in collaborazione con aziende/enti.	

	ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA RICERCA								
R EI C.	DIP.TO	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE				

AREA STRATEGICA DELLA TERZA MISSIONE

TE R Z A M IS SI O N E	1) "Potenziare e valorizzare	e il trasferimento tecnologi	co e i risultati della ricerca	,	
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO C.1)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
C.1.1) Sostegno alla politica di qualità della terza missione di Ateneo	C.1.1.1 Avvio monitoraggio attività di terza missione a seguito del completamento del loro censimento.	Di s ponibilità e diffusione di da ti e informazioni sulla Terza Mi s sion e	Monitoraggio attività di Terza Missione, identificazione di KPI specifici ed analisi dei risultati ottenuti.	∆≥0 triennale sui KPI identificati rispetto al triennio precedente.	
C.1.2) Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta e diffondere la conoscenza sui modelli di valorizzazione del trasferimento tecnologico.	C.1.2.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti e in Ateneo, incontri per accrescere la sensibilizzazione di ri cercatori e personale tecnicoammi nistrativo sui temi della valorizzazione del trasferimento tecnologico e della proprietà i ntellettuale	∆≥0 tri ennale del numero di eventi organizzati ri spetto al tri ennio precedente	Coordinamento con aziende, as sociazioni e centri di innovazione per l'organizzazione di eventi ed attività di disseminazione e sensibilizzazione sui temi della valorizzazione del tras ferimento te cnologico e della proprietà intellettuale. Definizione di una matrice delle competenze e servizi DISMI.	∆≥0 triennale del numero di eventi organizzati ris petto al triennio pre ce dente.	

TE R Z A M IS SI O N E	iICO C.2) " Potenziare e valorizz	are le azioni di supporto allo sviluppo	economico e sociale	2 <i>"</i>	
AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO C.2)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE	Obiettivo di Dipartimento / Facoltà correlato	Risultato atteso delle azioni pianificate dal Dipartimento / Facoltà	Fondi di Dipartimento (eventuali)
C.2.1) Organizzazione di cicli di eventi sulla imprenditorialità e la cultura di impresa	C.2.1.1 Si organizzeranno, nei dipartimenti, in Ateneo e anche all'esterno, seminari e eventi sulla cultura di impresa per sensibilizzare gli studenti e il personale docente e tecnicoammi nistrativo sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati degli studi e delle ri cerche.	Aumento del numero di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo impegnato in eventi e seminari sulla imprenditorialità e la cultura d'impresa. Aumento del numero di imprese e enti esterni coinvolti in queste i niziative.	Almeno 1 spinoff o startup i nnovativa nel tri e nnio.	Aumento del numero di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo impegnato in eventi e seminari sulla imprenditorialità e la cultura d'impresa. Aumento del numero di imprese e enti esterni coinvolti in queste iniziative.	
C.2.2) Diffusione del nuovo modello del Public Engagement	C.2.2.1 Definizione e implementazione di nuove strategie di Public Engagement	Realizzazione di eventi secondo il nuovo modello di PE	Sensibilizzazione del pers onale DISMI a riguardo del nuovo modello di PE, monitoraggio del numero di eventi.	∆≥0 triennale del numero di eventi organizzati rispetto al triennio precedente.	

	Struttura.	Dipartimento	ui Scienze	e Metouru	en mgegnera
20	19-21				

N

	ULTERIORI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL DIP.TO NELL'AREA DELLA TERZA MISSIONE						
TERZ A MIS SIO NE	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE		
	Gestione della proprietà intellettuale (contratti che prevedono titolarità dei diritti non in via esclusiva al committente > 0)	Maggi ore attenzione a lle clausole contrattuali contenute negli NDA e ne i contratti con le a ziende		Proposta e frequenza di seminari sull'argomento. Si nergia e collaborazione con l'ufficio ILO Gui da e consulenza a i docenti e ricercatori del materiale da predisporre. Protocollazione NDA e a ccordi simili e mante nimento re pertorio	Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca		

OBIETTIVI SPECIFICI DEL DIPARTIMENTO MIRATI ALL'ANTICORRUZIONE, ALLA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ACCOUNTABILITY

TI CORRUZIONE ETRASPARENZA	OBIETTIVO STRATEGICO DEL DIP.TO (con indicatore di misurazione e valore atteso finale)	AZIONI PIANIFICATE DAL DIP.TO	Fondi di Dipartimento dedicati (eventuale)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE	RISULTATO ATTESO DALLE AZIONI PIANIFICATE
	1) Dematerializzazione dei processi amministrativi	Gestione di tutti gli atti a firma del Direttore di Dipartimenti (decreti vari, determine di acquisto, convenzioni con enti esterni) esclusivamente nativi digitali. Loro repertoriazione e fascicolazione. Esaminare la fattibilità di dematerializzare determinati processi amministrativi (es. bu oni d'ordine fuori mepa). Esaminare la fattibilità di dematerializzarei documenti interni (richieste di acquisto, autorizzazione		1.1) Invio estratti e verbali del consiglio all'amministrazione centrale con firma digitale attraverso l'applicazione TITULUS - Interoperabilità 1.2) Gestione di tutti gli atti a sola firma del Direttore con firma digitale, repertoriazione e fascicolazione di documentazione NATIVA DIGITALE 1.3) Ripensare ai processi interni al Dipartimento al fine di "digitalizzare" quanto possibile 1.4) Avviare la fase di sperimentazione attiva della sezione di Titulus per la stesura dei verbali.	Documentazione amministrativa non corruttibile/non sostituibile. Processi amministrativi trasparenti e documentazione facilmente reperibile nel fascicolo Riduzione consumo carta. Minori costi di gestione archivio.

	missioni) Speri mentazione del programma Titul us di gestione informatizzata dei verbali (dal consiglio di a prile 2019)	1.5) Partecipazione a commissioni di ateneo per la semplificazione e la digitalizzazione 1.6) Uniformare i comportamenti interni del personale amministrativo di Dipartimento	